



Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE



Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI
Via Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

ALL. E – DUVRI

*Documento Preliminare
e Raccolta Informazioni*

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**
(Art. 26 comma 3,5 del D.Lgs 9 Aprile 2008, n.81 e successive modificazioni)

Appalto:

GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E
MESSA IN OPERA DI UNO:
**SPETTROMETRO DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO
INTERFACCIATO AD UN GASCROMATOGRAFO**

CIG: 597902712B

CNR IRSA - UOS Di Bari - Via Francesco De Blasio, 5 70132 BARI

Referente del Contratto /R.U.P. __ Ing. Michele VURRO

Referente presso la sede di svolgimento del lavoro: __Dr. Giuseppe Mascolo

Per presa visione la Ditta Appaltatrice: _____

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso l’edificio di Via :

Francesco De Blasio, 5 70132 BARI

DATA: _____

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Il presente documento redatto dal Committente, costituisce un allegato al contratto.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavori autonomi”.*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- o cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- o coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- o a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensione dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2. ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Opera / Servizio in appalto e area aziendale dove vengono svolti i lavori
INSTALLAZIONE, MESSA IN OPERA, COLLAUDO E TRAINING DI UNO SPETTROMETRO DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO INTERFACCIATO AD UN GASCROMATOGRFO
CNR IRSA -UOS Di Bari - Via Francesco De Blasio, 5 70132 BARI; PIANO RIALZATO STANZA N.31

COMMITTENTE	CNR IRSA - UOS Di Bari
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	02118311006
DATORE DI LAVORO	Dr. Antonio LOPEZ (delegato UOS Bari: Ing. Michele VURRO)
SEDE LEGALE	Via Salaria km 29,300 - 00016 Monterotondo (RM)
RSPP	p.i. Francesco Lorè
MEDICO COMPETENTE	Dr. Mauro Carino
ESPERTO QUALIFICATO	p.i. Francesco Lorè
ADDETTI ALLE EMERGENZE	Squadra di primo soccorso – Squadra antincendio
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI (RLS)	p.i. Ruggiero Ciannarella
ORARIO DI APERTURA SEDE	7.30-20.00

IMPRESA APPALTATRICE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
DATORE DI LAVORO	
SEDE LEGALE	
TEL. - FAX - E-MAIL	
DURATA LAVORI APPALTATI	
NUMERO MASSIMO ADDETTI previsti contemporaneamente nella nostra Sede	
TURNO DI LAVORO DELL'IMPRESA	
RESPONSABILE S.P. e P.	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI ALLE EMERGENZE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione: L'appalto prevede l'installazione, la messa in opera, il collaudo, il training per il personale addetto, relativo all'appalto per l'acquisizione di uno : **"SPETTROMETRO DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO INTERFACCIATO AD UN GASCROMATOGRFO"**. Inoltre le fasi di accettazione della merce, stoccaggio della stessa fino all'installazione, il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia dello stesso. L'attività verrà svolta presso:

CNR IRSA -UOS Di Bari - Via Francesco De Blasio, 5 70132 BARI; PIANO RIALZATO - STANZA N.31

Durata dei lavori: I lavori di cui sopra avranno la durata presunta di giorni sc.

Orario di lavoro: L'attività oggetto dell'appalto dovrà avvenire in orario concordato preventivamente con il personale del laboratorio in cui verrà fatta l'installazione.

Coordinamento delle fasi lavorative: si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti e delle strutture aziendali, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte dei referenti della Committenza e dell'Appaltatore per i lavori affidati in appalto, del presente documento e, se necessaria, della riunione di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, tali da poter dare luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione appaltante di ordinare l'immediata sospensione dei lavori. Il Committente potrà altresì disporre l'immediata sospensione degli stessi qualora ravvisi, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La Ditta appaltatrice dovrà segnalare alla Stazione appaltante e per essa al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime, potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza, e la successiva firma del correlato verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D.Lgs. 81/08 art. 26 comma 8).

Tabella sintetica delle lavorazioni (illustrata nel progetto di gara della ditta appaltatrice):

Elenco fasi	Inizio	Fine	Luogo di lavoro	Impresa

Fasi interferenti

Prescrizioni

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono :

Nominativo	Mansione

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- o lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- o le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- o la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- o il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

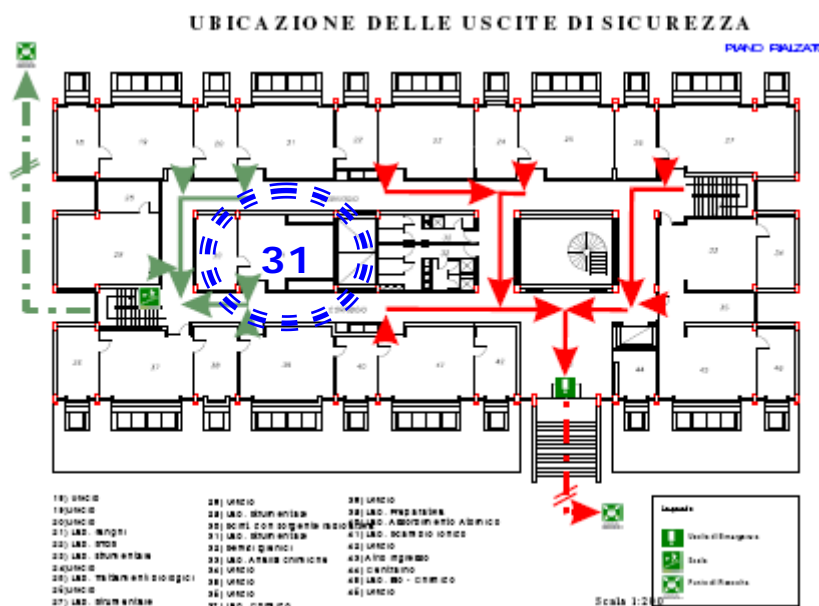
5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL' AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Si specifica che nei laboratori destinati alle apparecchiature, durante le operazioni di fornitura ed installazione delle stesse, potrà essere presente personale che opera abitualmente in quello specifico laboratorio.

Si specifica inoltre che nei locali dedicati alle strumentazioni, oggetto della fornitura ed installazione, sono presenti reagenti chimici e materiali potenzialmente pericolosi.

6. ZONA INTERESSATA

La UOS di Bari dell'IRSA - CNR è strutturata su due piani più un piano cantinato. Il piano rialzato, interessato alla fornitura, è costituito da laboratori chimici, biologici, portineria e studi. Il **laboratorio n. 31** in cui verrà fatta l'installazione è attrezzato con banconi da lavoro, strumentazione analitica per gascromatografia e spettrometrio di massa; non dispone di cappa aspirante, peraltro disponibile in laboratori situati sullo stesso piano; dispone inoltre dell'impianto di distribuzione di gas ultrapuri; non è presente in pacchetto di medicazione. Al piano, in prossimità dei servizi igienici, è disponibile cassetta di pronto soccorso completa. Presidi antincendio sono disponibili in prossimità dell'accesso al laboratorio.



PLANIMETRIA DEL PIANO RIALZATO DELL'UOS IRSA DI BARI

7. SERVIZI GENERALI

Sono disponibili al piano rialzato i Servizi Igienici, ed in prossimità di essi, cassetta completa di pronto soccorso. Sono presenti, in laboratorio, l'impianto elettrico 220V e 380V ed il servizio idraulico. Sono attive le linee di distribuzione dell'acqua deionizzata (nel laboratorio adiacente) e dei gas puri: Azoto, Aria, Elio, Ossigeno, Argon. E' presente l'impianto di climatizzazione sia centralizzato che autonomo.

8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

<i>n</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Misure di prevenzione</i>	<i>Provvedimento adottato</i>
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X			I periodi e le aree di interesse saranno comunicate per tempo al referente della sicurezza della sede.
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO				
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI				
4	PREVISTI INTERVENTI EDILI				
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito Materiali, per lavorazioni, ...)	All'interno della sede a			
		All'esterno della sede b			
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE	X		La ditta appaltatrice dovrà concordare preventivamente l'orario di esecuzione dei lavori.	Le aree interessate saranno segnalate con opportuni cartelli.
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	X			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE /MACCHINARI PROPRI			Le attrezzature ed i macchinari utilizzati dalla ditta appaltatrice dovranno avere tutte il marchio CE e le emissioni sonore secondo la norma	Sono state prese le opportune misure di coordinamento
10	PREVISTA UTILIZZO/ INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI				
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE				
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	X		Messa a disposizione delle schede di sicurezza	
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X		
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI				

15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI				Le aree di movimentazione devono essere lontane da quelle di transito del personale Irsa	Nessun provvedimento
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI					
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE					
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica				
		Acqua				
		Gas				
		Rete dati				
		Linea Telefonica				
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		X		
		Allarme Incendio		X		
		Idranti		X		
		Naspi		X		
		Sistemi spegnimento		X		
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		X		
		Raffrescamento		X		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X			
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO					
24	MOVIMENTO MEZZI					
25	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X				Sono state prese le opportune misure di coordinamento
26	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X				Segnalazione con opportuni cartelli di eventuali versamenti di acqua/liquidi
27	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	X				
28	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/ COMBUSTIBILI	X			La ditta appaltatrice deve provvedere a far rispettare le prescrizioni del suo Piano Operativo di Sicurezza	Utilizzo dei DPI opportuni. Manipolazioni da effettuare sotto cappa aspirante
29	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	X				
30	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	X				Prendere visione del piano di emergenza

31	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	X			Prendere visione del piano di emergenza
32	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		X		
33	EDIFICIO SCOLASTICO/ CON PRESENZA DI BAMBINI		X		
34	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		X		
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X		I servizi igienici sono segnalati da apposita cartellonistica	
36	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI/ SPOGLIATOI	X		Gli spazi sono segnalati da apposita cartellonistica	Concordare il loro utilizzo con il personale di riferimento
37	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X		Le indicazioni sulle eventuali limitazioni dovranno essere chiare ed immediate al fine di impedire accessi nelle aree interessate dalle lavorazioni	Concordare il percorso con il personale di riferimento
38	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/ SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X		Le aree di movimentazione devono essere lontane da quelle di transito del personale Irsa	Concordare gli spazi interessati con il personale di riferimento
39	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X		
40	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE				
41	E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO				
42	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		X		

Suggerimenti per ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza da impartire nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto:

8.1 ULTERIORI PRESCRIZIONI

In tutti i luoghi di lavoro:

-È vietato fumare

-È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro

-Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

-È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

normale attività

comportamento in caso di emergenza e evacuazione

-In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio
- i nomi degli addetti dell'emergenza sono affissi in bacheca "Sicurezza" al piano rialzato della Sede
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

9. ADOZIONE DI MISURE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della Sede IRSA di Bari:

RISCHI DI ESPLOSIONE ED INCENDIO

All'interno delle aree delimitate ed indicate per essere a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione all'interno delle aree di azione degli apparecchi di sollevamento all'interno della sede, dovrà essere concordata, come anche le modalità di comportamento in funzione dei segnali utilizzati ai fini della sicurezza.

RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno della sede, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati .

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte che intervengono nell'edificio devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di antinfortunistica della UOS dell' Irsa di Bari eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi degli artt. 4 e 5 del DLgs 626 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cave di, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, della sede a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI.

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato al competente servizio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno accertare, con il responsabile interno dei servizi tecnici, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della legge n. 46/90 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

RISCHI PER TERZI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA SEDE IRSA:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.3, d.lgs.626/94), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 626/94), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate.

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale

miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia.

USO DI PRODOTTI CHIMICI, VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nell'edificio dell' Irsa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nella Sede, rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL'IRSA

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per

accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Responsabile della UOS, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio Antinfortunistica al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

COMPORAMENTTO DEI DIPENDENTI DELL'IRSA

Il personale dell'Irsa dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro o il Responsabile della UOS assicurino:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza, le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, etc.

Dall'esame del presente documento e dalle dotazioni presenti nell'UOS, non si rendono necessari oneri economici aggiuntivi per la sicurezza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto.

Luogo e data Timbro e Firma
(RSP Appaltante)

Luogo e data Timbro e Firma
(Committente)